



# Comune di Piazza al Serchio

Provincia di Lucca

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 6 DEL 30.04.2014

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **18.10**, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale di Piazza al Serchio.

Alla convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cognome Nome	Presenze
FANTONI PAOLO	Presente
VANNI GIAMPIERO	Presente
BEHELLI ALDO	Presente
SATTI GIOVANNI	Presente
ROCCHICCIOLI MARIO	Presente
PEDRI GABRIELE	Presente
FIORI ARIANNA	Presente
PIERAMI LIA	Assente
CASSETTAI MARCO	Presente
GUAZZELLI WALTER	Presente

Totale presenti **9** Totale assenti **1**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Signor Dr. PAOLO FANTONI, nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il Segretario Comunale **DOTT. MARCO PETRI**.

La seduta è Pubblica

Sono presenti n. 8 consiglieri comunali essendo precedentemente entrato in aula il consigliere Satti Giovanni, assente all'appello ed uscito a questo punto dell'O.d.G. il consigliere Bechelli Aldo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione:

### “IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria “IMU”, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale “IUC” dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

**TENUTO CONTO** inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5 ;

**TENUTO CONTO** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 30/04/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

**VISTO** il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

**677.** Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le

aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

**VISTO** altresì il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, con quale decreta un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali al 31 luglio 2014;

**TENUTO CONTO** del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare opportuno, confermare per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria “IMU” ad eccezione dell'aliquota agevolata per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, come di seguito riportato:

**- ALIQUOTA 5,00 per mille**

(per **abitazione principale** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze)

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 : aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1 - somma IMU + TASI = 6 per mille, pari ad aliquota massima consentita IMU)*

**- ALIQUOTA 9,60 per mille**

(per gli **immobili produttivi D/2, D/3, D/6, D/7, D/8** , con esclusione della categoria **D/10** immobili produttivi e strumentali agricoli”, **esente**)

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 :aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1 - somma IMU + TASI = 10,6 per mille, pari ad aliquota massima consentita IMU)*

**- ALIQUOTA 10,60 per mille**

(per gli immobili produttivi **D/1, D/4, D/5**)

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013: aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI: zero - somma IMU + TASI = 10,6 per mille, pari ad aliquota massima consentita IMU)*

**- ALIQUOTA 9,60 per mille**

(per **tutti gli altri immobili comprese aree edificabili**)

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013: aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1 - somma IMU + TASI = 10,6 per mille, pari ad aliquota massima IMU)*

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnico e contabile espressi dai rispettivi responsabili dei servizi, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**CONFERMATO** il parere favorevole del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2-bis del D.L. 174/2012;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTO** il regolamento di contabilità dell'Ente;

## **DELIBERA**

**1) Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

**2) di Determinare le seguenti Aliquote** per l'applicazione **dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014 :**

**- ALIQUOTA 5,00 per mille**

(per **abitazione principale** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze)

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 : aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1 - somma IMU + TASI = 6 per mille, pari ad aliquota massima consentita IMU)*

**- ALIQUOTA 9,60 per mille**

(per gli **immobili produttivi D/2, D/3, D/6, D/7, D/8** , con esclusione della categoria **D/10** immobili produttivi e strumentali agricoli", **esente**)

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 :aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1 - somma IMU + TASI = 10,6 per mille, pari ad aliquota massima consentita IMU)*

**- ALIQUOTA 10,60 per mille**

(per gli immobili produttivi **D/1, D/4, D/5**)

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013: aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI zero - somma IMU + TASI = 10,6 per mille, pari ad aliquota massima consentita IMU)*

**- ALIQUOTA 9,60 per mille**

(per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013: aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1 - somma IMU + TASI = 10,6 per mille, pari ad aliquota massima IMU)*

**3)** di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014:

**a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale** del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

**4)** di dare atto che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014** ;

**5)** di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30/04/2014;

**6)** di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

**7)** di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente".

VISTI gli allegati pareri favorevoli alla proposta di deliberazione di cui sopra in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON n. 6 voti favorevoli resi per alzata di mano, contrari: 0, astenuti n. 2 (Cassetta, Guazzelli);

## DELIBERA

- DI APPROVARE la sopra riportata proposta di deliberazione;
- Di dichiarare, con successiva e separata votazione, dal seguente esito:
  - Presenti: n. 8
  - Favorevoli: n. 6
  - Contrari: 0
  - Astenuti: n. 2 (Cassetta, Guazzelli)

la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to Dr. PAOLO FANTONI

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. MARCO PETRI

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno \_\_\_\_\_ ove rimarrà in pubblicazione per giorni 15 consecutivi.

Piazza al Serchio lì \_\_\_\_\_

L'Addetto  
all'Albo Pretorio  
F.to Gherardi Enzo

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Piazza al Serchio, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei successivi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il \_\_\_\_\_.

Piazza al Serchio lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. MARCO PETRI

---